

**FONDAZIONE**

**OZ**

## IL CODICE ETICO (O DI COMPORTAMENTO) DI FONDAZIONE OZ

### INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	MISSION.....	3
3.	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
4.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE.....	6
5.	PRINCIPI GENERALI.....	7
6.	NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO.....	8
7.	CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI.....	12
8.	CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I DONATORI.....	13
9.	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI.....	13
10.	CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI .....	14
11.	ISTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI VIGILANZA .....	14

## 1. PREMESSA

Il Codice Etico è parte integrante e strumento indispensabile del Modello organizzativo, di gestione e di controllo, di cui CasaOz Onlus, oggi trasformata in Fondazione CasaOz Ets (“Fondazione” o “FondazioneOz”), si è già dotata a norma del D.Lgs. 231/2001.

Scopo del presente Codice Etico è costituito dall’intento di ribadire con fermezza e sostenerne il rispetto i valori etici e fondamentali della Fondazione, già individuati e precisati, in maniera chiara nel Codice Etico adottato da Casa Oz Onlus.

È invero fermo convincimento di FondazioneOz che l’etica nella conduzione delle attività favorisca il successo della *mission* della Fondazione, consentendo di diffondere un’immagine di affidabilità, professionalità e trasparenza delle attività interne ed esterne poste in essere nel perseguimento dei propri obiettivi.

La Fondazione predispone dunque il presente Codice Etico, con il triplice fine di:

- definire i valori ed i principi generali di deontologia della Fondazione, cui si ispira nello svolgimento e nella conduzione della propria attività;
- rappresentare le responsabilità etiche e sociali della Fondazione, attraverso *standard* di comportamento volti a migliorare la correttezza e la qualità delle relazioni con i principali *stakeholders* <sup>(1)</sup>, interni ed esterni, con i quali la Fondazione si trova ad interagire;
- dare fondamento e sostanza al sistema di procedure e di controlli finalizzati ad eliminare e/o comunque a ridurre al minimo, secondo le previsioni del D.Lgs. 231/2001, la commissione di reati o illeciti che contrastino con l’interesse pubblico e gettino discredito sull’immagine e sulla credibilità della Fondazione stessa.

La Fondazione ha, quindi, ritenuto opportuno e necessario confermare l’adozione del Codice Etico, già emesso da Casa Oz Onlus, che esplicita i valori cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della sua attività, compresi i volontari, consulenti e/o collaboratori esterni comunque denominati. E ciò al fine di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell’osservanza della legge, con onestà, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei volontari, dei collaboratori e dei *partner* contrattuali.

La Fondazione conseguentemente si impegna a vigilare sull’osservanza del presente Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, ove necessario, con adeguate azioni correttive.

## 2. MISSION

L’Associazione CasaOz ETS è nata a Torino nel 2005 da un gruppo di persone che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. Nel 2007 l’Associazione ha iniziato a operare in uno spazio dato in concessione dal Comune di Torino presso il Villaggio Olimpico. Nel 2010 CasaOz si è trasferita nella nuova sede di Corso Moncalieri 262, costruita col contributo di Enel Cuore e con la collaborazione di varie

---

<sup>1</sup> Per *stakeholders* si intendono quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di della Fondazione che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento (utenti, dipendenti, volontari, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, soci, azionisti, collettività, ecc.).

istituzioni, aziende, fondazioni e privati, su un terreno messo a disposizione dal Comune di Torino.

Il 20 maggio 2024 l'Associazione, al fine di consentire una gestione più funzionale dell'ente, è stata trasformata in Fondazione – Fondazione CasaOz Ets (di seguito “Fondazione” ovvero “FondazioneOz”) – che è subentrata senza soluzione di continuità all'attività dell'Associazione.

La Fondazione, quindi, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale individuate nella promozione della cittadinanza delle persone in tutte le fasi della vita ed esercita, in via prevalente, le seguenti attività:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000 n. 328 e sue successive modifiche, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992 n. 104 e alla L. 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- Agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della L. 141/2015 s.m.i.;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In generale, la Fondazione si prefigge di accompagnare i bambini, i ragazzi e i giovani che si trovano in condizioni di malattia, disabilità e svantaggio, le loro famiglie, e tutti coloro che stanno loro accanto, con un modello di accoglienza e di intervento socio-educativo denominato “quotidianità che cura” replicabile anche in altri contesti e spazi. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso la realizzazione di una varietà di attività che coinvolgono bambini e ragazzi in situazioni di fragilità sociale e che rendono la Fondazione un ambiente

accogliente per tutti.

Per tutti i suddetti utenti La Fondazione rappresenta la “quotidianità che cura” costituita da attività libere e da attività strutturate unite insieme in una realtà capace di accrescere lo sviluppo delle relazioni ed il recupero di una normalità di vita.

In particolare, la Fondazione intende raggiungere i suoi obiettivi attraverso la costruzione di attività strutturali quali:

- accoglienza diurna per i bambini, i ragazzi ammalati o disabili e le loro famiglie;
- socializzazione fra le famiglie e fra i bambini anche attraverso gite, feste e brevi soggiorni;
- servizi di assistenza alle famiglie, quali ad esempio sostegno scolastico e di doposcuola, intrattenimento e assistenza ludico-educativa dei bambini malati e dei loro fratelli e sorelle anche attraverso il supporto di volontari;
- attività in varie discipline secondo il modello della terapia ricreativa con la finalità di offrire agli ospiti momenti di scoperta del proprio potenziale delle proprie abilità;
- servizi di orientamento nel disbrigo degli adempimenti burocratici connessi alla situazione di malattia;
- collegamento e sinergia con strutture sanitarie o associative già esistenti sul territorio al fine di cooperare al superamento della situazione di solitudine ingenerata dalla malattia e favorire l'accudimento del bambino malato e la comunicazione fra le famiglie e gli enti che hanno in carico il bambino;
- accoglienza residenziale all'interno degli appartamenti messi a disposizione delle famiglie che vengono da lontano per curare i propri figli;
- sostegno psicologico ai bambini ammalati e alle loro famiglie attraverso counseling, gruppi di mutuo aiuto, psicodramma;
- attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo rivolte a persone svantaggiate ed in particolare a giovani con disabilità in diversi ambiti e settori compatibili con le proprie finalità.

Inoltre, svolge attività per il perseguimento delle seguenti finalità:

- perseguire finalità di innovazione sociale e all'aggiornamento di operatori sociali e del mondo del Terzo settore sull'accompagnamento e sostegno nella malattia;
- partecipare a progetti europei ed iniziative transnazionali con l'obiettivo di innovare i propri servizi e realizzare servizi sempre più adeguati ai fabbisogni degli ospiti.

### **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le norme del presente Codice Etico sono rivolte, senza alcuna eccezione, ai seguenti destinatari:

- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione della Fondazione si trovano in posizione apicale (Presidente, dirigenti e Soci);
- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione della Fondazione rivestono una posizione subordinata

rispetto ai primi (dipendenti, volontari);

- collaboratori esterni che svolgono, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, prestazioni connesse all'attività della Fondazione (consulenti, professionisti esterni);
- *partner*, commerciali ed operativi, di FondazioneOz che abbiano un ruolo in progetti ed operazioni.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad agire seguendo i principi generali dettati da questo Codice nel perseguimento degli obiettivi della Fondazione nell'esecuzione delle proprie attività, coerentemente alle politiche e alle direttive della Fondazione, operando con spirito di responsabilità sociale ed etica, nel rispetto dei principi e degli *standard* di comportamento previsti dal presente Codice Etico.

La convinzione di agire nell'interesse e/o a vantaggio di FondazioneOz non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico, la cui generalizzata osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento ed il prestigio di FondazioneOz.

È diritto/dovere di ciascuno rivolgersi all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del Codice Etico, nonché riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, inerente a possibili violazioni del Codice stesso, ovvero qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta, collaborando con le strutture deputate alla loro verifica.

Eventuali violazioni commesse da un proprio responsabile gerarchico devono essere riportate in forma scritta all'Organismo di Vigilanza e saranno trattate garantendo la riservatezza del segnalante.

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato alla funzione Responsabile del Personale. Laddove vengano rilevate violazioni queste verranno segnalate al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza affinché gli organi associativi a ciò deputati possano adottare eventuali provvedimenti sanzionatori (delineati in apposito documento) nei confronti del personale che ne abbia violato le norme.

#### **4. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE**

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti, dei volontari, degli intermediari e dei collaboratori con cui FondazioneOz ha rapporti continuativi e, comunque, di chiunque entri in contatto con la Fondazione.

FondazioneOz garantirà, attraverso le varie Funzioni responsabili, la massima diffusione del presente Codice Etico presso i propri dipendenti, volontari e collaboratori, con una capillare distribuzione di copia dello stesso, al fine di agevolare la comprensione dei principi ispiratori. Ad ogni dipendente, volontario e collaboratore sarà richiesta una dichiarazione attestante il ricevimento e la presa in visione del Codice, nonché la sua accettazione ed impegno all'applicazione dei principi ivi contenuti.

In caso di modifica del testo, ne sarà data comunicazione a tutti i dipendenti, volontari e collaboratori e sarà consegnata, a seconda dei casi, copia della modifica intervenuta ovvero una copia aggiornata del Codice.

FondazioneOz provvederà a rafforzare l'efficacia del presente Codice Etico attraverso una omogenea interpretazione ed applicazione dello stesso.

Si adopererà inoltre per dare adeguata diffusione al Codice presso i terzi che intrattengono rapporti con essa, mettendo in atto efficaci strumenti conoscitivi, idonei ad informare tutti dell'esistenza del presente Codice Etico.

In particolare, in ogni rapporto d'affari, tutte le controparti saranno informate dell'esistenza e dei contenuti delle disposizioni di cui al presente Codice Etico e saranno tenute per contratto a rispettarle.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento, da parte di tutti i collaboratori di FondazioneOz, la funzione Responsabile del Personale organizzerà, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano di formazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

## 5. PRINCIPI GENERALI

I principi ispiratori delle relazioni tra FondazioneOz ed i suoi *stakeholders* sono quelli di:

- **Legalità**

FondazioneOz, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel pieno rispetto della legislazione vigente, nonché sulla base del Codice Etico e delle procedure associative.

Gli *stakeholders* di FondazioneOz sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, nazionali e comunitarie, i regolamenti e/o codici interni e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale.

La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità.

- **Lealtà e correttezza**

I rapporti con gli *stakeholders*, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di lealtà e correttezza.

- **Onestà**

L'onestà rappresenta il principio etico di riferimento per tutte le attività poste in essere dalla Fondazione. In nessun caso sarà giustificabile o tollerata da FondazioneOz una condotta illecita o illegale dei propri operatori nei confronti della Fondazione, di altri dipendenti, dei volontari, degli utenti o della collettività.

- **Spirito di servizio**

La Fondazione crede nel valore che si genera nella relazione con l'altro e si impegna a coltivarla nella vicendevole promozione sociale. Le attività della Fondazione finalizzate al perseguimento della promozione umana, mirano a fornire risposte ai bisogni che il territorio esprime per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti a minori, adolescenti ed in genere a soggetti in situazioni di svantaggio e disagio sociale.

- **Equità**

FondazioneOz si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità evitandone ogni abuso, garantendo che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

- **Trasparenza**

Le attività dell'ente devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine la Fondazione definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede agli *stakeholders* la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, in particolare agli utenti ed ai terzi,

informazioni rispondenti a verità e a facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione.

FondazioneOz si impegna a rendere ostensibili, in modo chiaro, completo e trasparente, la propria situazione finanziaria e l'andamento economico e gestionale dell'attività associativa, senza favorire singoli interessi.

In conformità alle leggi in materia e ai principi e agli *standard* contabili generalmente accettati, i bilanci, i documenti di *public reporting* e qualsiasi altra comunicazione pubblica costituiscono una presentazione completa, equa, accurata, puntuale e chiara della posizione di FondazioneOz.

- **Imparzialità**

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori, FondazioneOz non consente alcun tipo di discriminazione collegato all'età, al sesso, alla salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o credenze religiose.

Nella conduzione delle sue attività, FondazioneOz vieta qualunque azione, nei confronti o da parte dei terzi, tesa a promuovere o favorire i propri esclusivi interessi, tranne vantaggio o comunque in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

- **Professionalità**

La professionalità è un fondamentale principio a cui FondazioneOz si ispira nel compimento delle proprie attività, per un servizio efficiente ed efficace. In tal senso, la Fondazione orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati. Il comportamento nei confronti degli utenti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

- **Riservatezza**

La gestione delle informazioni e dei dati personali è trattata dalla Fondazione con particolare riservatezza.

FondazioneOz si impegna a tutelare le informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascun dipendente, volontario, collaboratore e utente, attraverso il divieto di interferenze o invasivi controlli volti a ledere la libertà personale.

FondazioneOz si impegna a non utilizzare le informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

- **Salute e sicurezza**

Il valore dell'integrità fisica e morale della persona rappresenta un principio etico di assoluta importanza per la Fondazione, che pertanto s'impegna ad assicurare ai propri dipendenti, ai volontari e collaboratori nonché a tutti gli utenti un ambiente lavorativo rispettoso della dignità individuale con condizioni di sicurezza e salubrità ottimali.

La Fondazione non tollera alcuna forma di molestia, sia essa psicologica o morale o sessuale, in quanto condotte lesive della dignità umana.

FondazioneOz sostiene e rispetta i diritti umani e dei lavoratori in conformità con la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e con la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la L. 27 maggio 1991 n. 176.

## 6. NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO

Tutte le attività lavorative di quanti operano in FondazioneOz devono essere legittime e svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione.

#### Rispetto delle politiche sugli acquisti

I dipendenti e i volontari che si occupano di acquisti dovranno rispettare le politiche e le procedure di FondazioneOz in materia di acquisti, in modo leale e corretto.

Sono vietati acquisti di natura personale attraverso la struttura acquisti di FondazioneOz.

#### Prevenzione della corruzione e responsabilità verso la collettività

Non è consentito destinare, a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea ovvero da privati.

È fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere artificio o raggirò alcuno, al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto inoltre divieto a tutti i dipendenti, volontari ed ai collaboratori della Fondazione, che a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione, di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento, intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

I dipendenti, i volontari e i collaboratori non dovranno offrire o accettare regali, pagamenti o favori offerti con lo scopo di ottenere una ricompensa od influenzare una decisione a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che siano di modico valore.

Non devono essere esaminate o proposte o promesse opportunità di impiego e/o commerciali che possono avvantaggiare dipendenti (o ex) della Pubblica Amministrazione o clienti/fornitori a titolo personale, che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa d'affari o all'attività ispettiva.

Se la Fondazione utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto terzo sono applicate le stesse direttive valide per i dipendenti, i volontari ed i collaboratori della Fondazione stessa.

In ogni caso, la Fondazione non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto terzo quando questi si trovi in una situazione di conflitto di interesse con la Fondazione o con l'ente pubblico.

I dipendenti, i volontari e i collaboratori che ricevono da incaricati della Pubblica Amministrazione, clienti o fornitori doni o trattamenti di favore che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia (non di modico valore) devono darne notizia agli organi direttivi dell'Associazione.

In nessun caso i soggetti apicali, i soci, i dipendenti, i volontari e i collaboratori devono divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi, sia riguardanti le attività della Fondazione che le risultanze delle attività professionali o le relazioni con gli *stakeholders* in generale.

#### Divieto di ritorsioni

I dipendenti, i volontari e i collaboratori che sospettino si sia verificata una violazione delle regole anzidette o di ogni possibile scorrettezza o gesto di corruzione, hanno il dovere di segnalarlo il prima possibile all'Organismo di Vigilanza.

Nessun dipendente o soggetto apicale, volontario o collaboratore potrà esercitare ritorsioni, direttamente o indirettamente, contro i dipendenti, volontari o collaboratori che denuncino una violazione del presente Codice Etico o qualsivoglia altra attività illecita o illegale, comunque di loro conoscenza.

#### Conflitti di interesse

I dipendenti e i volontari dovranno agire nell'interesse di FondazioneOz ed evitare rapporti finanziari, commerciali o di altro genere che possano interferire con gli interessi della Fondazione o che possano essere in conflitto con l'espletamento delle proprie mansioni.

Essi dovranno intrattenere rapporti equi ed imparziali con i *partners* commerciali ed altri soggetti terzi, al fine di evitare ogni possibile conflitto d'interesse o circostanza che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali.

FondazioneOz riconosce e rispetta il diritto dei dipendenti e dei volontari a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di FondazioneOz stessa, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in virtù dei rapporti intercorrenti con la stessa.

#### Conservazione della documentazione

I dipendenti e i volontari dovranno attenersi alle politiche di gestione della documentazione relativa alla propria funzione (conservazione ed eliminazione) per ragioni legali e normative.

Deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni eseguite, anche attraverso una registrazione adeguata di ogni operazione. Per ogni operazione, infatti, vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.

La predisposizione di qualsiasi documentazione va effettuata con chiarezza e trasparenza. I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

#### Idonea tenuta delle scritture contabili e dei registri societari

Tutti i dipendenti ed i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari devono assicurare la completezza, chiarezza e veridicità delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

La registrazione contabile deve riflettere in maniera fedele, completa e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto.

La documentazione di supporto, se non proviene da soggetto terzo, deve essere verificabile.

È proibito istituire fondi occulti o non registrati per qualsivoglia scopo. Dovrà essere tenuto un sistema di controllo contabile interno atto a garantire che le registrazioni delle transazioni consentano l'elaborazione dei bilanci in conformità con i principi contabili richiesti dalla normativa nazionale applicabile alla Fondazione e con gli altri requisiti specificati da FondazioneOz nonché atti a rendere conto di tutti i beni della Fondazione.

#### Conformità alla normativa sulla proprietà intellettuale

I dipendenti, i volontari e i collaboratori si impegnano a rispettare le leggi relative a brevetti, diritti d'autore, marchi commerciali, segreti commerciali, ed in generale la normativa che protegge i diritti sulla proprietà intellettuale di società e persone fisiche.

I *software* protetti da *copyright* ed utilizzati dai dipendenti e dai volontari per le attività della Fondazione non

possono essere riprodotti, ad eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di *back-up*, né possono essere riprodotti ad uso personale del dipendente o del volontario.

È fatto divieto di utilizzare *software* non autorizzati sui computer di proprietà, in *leasing* o comunque di pertinenza di FondazioneOz.

#### Riservatezza delle informazioni

Le informazioni, la documentazione ed i dati possono essere acquisiti, usati o comunicati solo dal personale autorizzato per posizione o funzione della Fondazione, ovvero specificamente incaricato.

È fatto divieto ai dipendenti e ai volontari di divulgare a soggetti esterni, concorrenti o mezzi di informazione, qualsivoglia informazione presente o programmata di natura non pubblica, ivi comprese le informazioni relative alle attività svolte o altre informazioni di natura riservata. Quanto detto è valido anche per le informazioni riguardanti terzi, fornitori ed altri dipendenti o volontari.

I dipendenti e i volontari devono evitare un uso improprio o strumentale delle informazioni riservate in proprio possesso, né utilizzarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti e dei terzi in genere.

I dipendenti e i volontari non devono ricercare, o cercare di ottenere da altri, informazioni non attinenti la propria sfera di competenza o funzione.

Tutti coloro che, nell'esercizio delle loro funzioni lavorative, si trovano ad avere conoscenza di informazioni e dati riservati sono tenuti ad usare tali dati nel rispetto ed ai soli fini consentiti dalla legge e dalla funzione loro propria.

#### Salute e sicurezza dell'ambiente lavorativo

I dipendenti, i volontari e i collaboratori dovranno attenersi a tutte le leggi e normative riguardanti l'occupazione, la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro, nonché alle relative politiche e procedure della Fondazione.

La Fondazione deve attuare le misure necessarie ad evitare i rischi e impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, dipendenti e volontari.

#### Sviluppo delle professionalità e dell'efficienza della Fondazione

FondazioneOz è pienamente consapevole che il successo delle attività sociali riflette la qualità dello *staff* e dei volontari coinvolti, e si impegna ad investire nello sviluppo delle risorse umane con cui collabora.

I dirigenti e responsabili di funzione devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori, creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza della Fondazione.

Ogni dipendente di FondazioneOz è una risorsa per la Fondazione: pertanto, egli non è considerato solo come dipendente, ma come parte fondante. È per questo che ogni consiglio volto a migliorare le condizioni di lavoro, lo *standard* qualitativo del prodotto e la trasparenza tra gli *stakeholders*, è sempre ben accetto. Nel giusto rispetto di ruoli e competenze, tuttavia, ogni iniziativa singola va discussa e valutata prima della sua attuazione. Lo sviluppo delle proposte individuali deve essere finalizzato a realizzare un sano senso di appartenenza alla Fondazione che possa favorire il dialogo e la collaborazione tra i dipendenti e con il *management*. Con gli utenti, fornitori e la collettività tutta, esso sarà foriero di una più salda collaborazione tra le parti, che ottimizza la qualità, l'efficienza e la crescita della Fondazione.

Anche ciascun volontario di FondazioneOz è una risorsa per la Fondazione: pertanto, egli non è considerato solo come volontario, ma come parte fondante. È per questo che ogni consiglio volto a migliorare le condizioni di lavoro, lo *standard* qualitativo del prodotto e la trasparenza tra gli *stakeholders*, è sempre ben accetto. Nel giusto rispetto di ruoli e competenze, tuttavia, ogni iniziativa singola va discussa e valutata prima della sua attuazione. Lo sviluppo delle proposte individuali deve essere finalizzato a realizzare un sano senso di appartenenza alla Fondazione che possa favorire il dialogo e la collaborazione tra i dipendenti e con il management. Con gli utenti, fornitori e la collettività tutta, esso sarà foriero di una più salda collaborazione tra le parti, che ottimizza la qualità, l'efficienza e la crescita della Fondazione.

#### Salvaguardia dei beni

I dipendenti, i volontari e i collaboratori di FondazioneOz sono personalmente responsabili della conservazione e della salvaguardia dei beni della Fondazione. Essi si impegnano a preservare le proprietà, le strutture e le dotazioni della Fondazione ed a utilizzarle in maniera responsabile.

È fatto assoluto divieto ai dipendenti e ai volontari di utilizzare impianti, materiali e/o forniture appartenenti a FondazioneOz, nonché i servizi del personale della Fondazione per lucro personale.

È vietato altresì l'uso non autorizzato o il dirottamento di beni sociali, inclusi fondi, informazioni o proprietà intellettuali.

#### Conformità alla normativa ambientale

I dipendenti, i volontari e i collaboratori di FondazioneOz dovranno attenersi a tutte le leggi e normative ambientali ed alle relative politiche e procedure della Fondazione e dovranno impegnarsi, nel rispetto degli obiettivi di FondazioneOz, a tenere conto degli aspetti di protezione ambientale nella fase di esercizio dell'attività, promuovendo il riciclaggio e il risparmio di materiali ed energia.

### **7. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI**

FondazioneOz pone al centro del suo agire ed ogni sua scelta la persona umana, a partire dall'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la Fondazione si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

La Fondazione non tollera alcuna forma di molestia, sia essa psicologica o morale o sessuale, in quanto condotte lesive della dignità umana; la Fondazione assicura alle vittime una sollecita protezione libera da pregiudizi.

L'ente si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

È fatto assoluto divieto ai destinatari del presente Codice di offrire o promettere favore agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dalla Fondazione, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori, che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

## 8. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I DONATORI

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti, nello svolgimento delle attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dalla Fondazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati e aderenti all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.). I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, della Fondazione, dei donatori e soprattutto degli utenti ed al rispetto della *privacy*, della libertà di opinione e delle diversità.

FondazioneOz rispetta il diritto dei DONATORI:

- ad essere informati circa i motivi che spingono all'organizzazione di campagne di raccolta fondi;
- ad essere informati circa l'utilizzo delle proprie donazioni;
- ad essere informati circa i progressi dei programmi implementati;
- proteggere i dati personali dei donatori;
- ad avere una visibilità appropriata nei confronti dell'opinione pubblica.

### Utilizzo delle donazioni

Nell'organizzare campagne di raccolta fondi, FondazioneOz si impegna a descrivere accuratamente i bisogni a cui intende rivolgere la sua attenzione così come le attività da implementare per rispondere a tali bisogni. Le politiche e le pratiche in vigore assicurano inoltre che le donazioni promuovano la *mission* della Fondazione.

Nel caso in cui il donatore intenda legare la propria donazione ad una specifica causa, tale richiesta verrà rispettata.

### Donazioni in natura

Donazioni di beni e servizi sono ammesse.

Al fine di mantenere la propria efficacia e indipendenza, FondazioneOz si impegna a:

- registrare i dettagli di tutte le donazioni, comprese quelle in natura;
- valorizzare finanziariamente le donazioni in natura ricevute e
- assicurare che le donazioni in natura ricevute contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi sociali.

## 9. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte del personale qualificato della Fondazione.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, tenuto conto che per sua natura la

Fondazione persegue i propri obiettivi anche grazie alle donazioni di beni e servizi oltre che alla fornitura degli stessi a prezzi di favore.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi, la Fondazione:

- mantiene un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura e approvvigionamento.

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con la Fondazione è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte della Fondazione stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di danno all'immagine subito. Al momento dell'approvazione del Codice, la Fondazione si impegna a darne comunicazione ai terzi, e a modificare, per quanto possibile, i contratti in vigore attraverso l'inserimento di una clausola di risoluzione del contratto.

#### **10. CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI**

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dall'ente.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza e trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche della Fondazione e dei programmi e dei progetti dell'ente.

#### **12. ISTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI VIGILANZA**

FondazioneOz ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), con il compito di controllare il rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello organizzativo gestionale e di controllo per la prevenzione dei reati, nonché il rispetto dei principi etici enunciati nel presente Codice.

L'OdV dovrà relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'attività svolta ed esprimere pareri in merito alla revisione delle procedure.

L'OdV effettua controlli sul funzionamento e l'osservanza del Modello ed è libero di accedere a tutte le fonti di informazione di FondazioneOz, ha facoltà di prendere visione dei documenti e dei protocolli interni che ne fanno parte.

Esso opera con ampia discrezionalità e con il completo sostegno dei vertici della Fondazione.

Qualora qualsiasi dipendente, volontario e collaboratore venga a conoscenza di situazioni, anche solo potenzialmente illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice etico, che direttamente o indirettamente vadano a vantaggio di FondazioneOz o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza, dandone comunicazione per iscritto, anche in via telematica, in forma non anonima. La mancata osservanza del dovere d'informazione può essere sanzionata.

Le segnalazioni ricevute sono rapidamente esaminate e trattate dall'Organismo di Vigilanza secondo quanto previsto dal Modello.

Le eventuali sanzioni vengono assunte e irrogate in base al sistema disciplinare previsto dal Modello Organizzativo.